

Certificazione Unica 2024: Modello e Istruzioni

di [Danilo Sciuto](#)

Publicato il 18 Gennaio 2024

Lunedì 18 marzo scadrà la prima data per la consegna della Certificazione Unica 2024: ecco le principali novità da tenere sotto controllo.

Con il provvedimento del 15 gennaio, è stata approvata la **Certificazione Unica 2024**, al fine di attestare la corresponsione (non la spettanza) dei redditi:

- di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, corrisposti nell'anno 2023 ed assoggettati a tassazione ordinaria, a tassazione separata, a ritenuta a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva,
- di lavoro autonomo,
- provvigionali e "diversi",
- derivanti dai contratti di locazioni brevi (ossia di durata non superiore a 30 giorni),
- ai contributi previdenziali e assistenziali.



Limitatamente ai dati previdenziali e assistenziali relativi all'Inps, la Certificazione deve essere rilasciata anche dai datori di lavoro non sostituti di imposta già tenuti alla presentazione delle denunce individuali delle retribuzioni dei lavoratori o alla presentazione del modello DAP/12 per i dirigenti di aziende industriali.

Certificazione Unica 2024 in scadenza al 18 Marzo

L'ordinaria scadenza del 16 marzo per l'invio (telematico) all'agenzia delle entrate quest'anno cade di sabato, sicchè **slitta automaticamente a lunedì 18 marzo**. Ricordiamo però che **la trasmissione certificazioni contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata può avvenire entro il termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta, ossia entro il 31 ottobre 2024**.

Le principali novità del 2024

Vediamo infine le novità contenute, che sono così riassumibili, a vantaggio della sintesi:

- **la tassazione agevolata delle mance** per i lavoratori dipendenti del settore turistico,
- la riorganizzazione del **lavoro sportivo** dilettantistico e professionistico,
- **l'innalzamento a euro 3.000 dei fringe benefit** erogati a favore dei lavoratori dipendenti con figli a carico (*vedi qui approfondimento*),
- l'indicazione del **trattamento integrativo speciale erogato ai lavoratori del settore turistico, ricettivo e termale**
- la **rideterminazione della riduzione Irpef spettante al comparto sicurezza e difesa**.

Naturalmente, tali novità altro non sono che il riflesso delle novità legislative intervenute nel corso dell'anno 2023, e per il cui approfondimento rinviamo ai contributi specifici.

NdR: potrebbe interessarti consultare anche: [Certificazioni Uniche errate e possibile responsabilità del professionista](#) [Per il testo del citato provvedimento relativo alla Certificazione Unica 2024 dell'Agenzia Entrate clicca qui](#)

Danilo Sciuto Giovedì 18 Gennaio 2024